

“Avete Paura del Vostro Popolo?” Vance Scuote un’Europa che Censura e Proibisce

Discorso del Vicepresidente USA JD Vance alla Conferenza per la Sicurezza di Monaco (14.02.2025)

Introduzione e Ringraziamenti

“Grazie, beh, grazie a tutti i delegati, ai luminari e ai professionisti dei media. Grazie, grazie soprattutto a chi ha ospitato la Conferenza sulla sicurezza di Monaco, per essere riuscito a organizzare un evento così incredibile. Siamo ovviamente entusiasti di essere qui, siamo felici di essere qui, e sapete, una delle cose di cui volevo parlare oggi sono ovviamente i nostri valori condivisi”.

Esperienze Personali e Solidarietà

“Sapete, è fantastico essere di nuovo in Germania. Come avete sentito prima, sono stato qui l’anno scorso come senatore degli Stati Uniti. Ho visto il ministro degli Esteri, scusate, il segretario agli Esteri David Lammy, e ho scherzato sul fatto che entrambi l’anno scorso avevamo un lavoro diverso da quello che abbiamo ora. Ma ora è tempo, per tutti i nostri Paesi, per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di ricevere il potere politico dai nostri rispettivi popoli, di usarlo saggiamente per migliorare le loro vite. E voglio dire che ho avuto la fortuna di passare un po’ di tempo fuori dalle mura di questa conferenza nelle ultime 24 ore, e sono rimasto molto colpito dall’ospitalità della gente, anche se ovviamente si sta riprendendo dall’orrendo attacco di ieri.

La prima volta che sono stato a Monaco è stato con mia moglie, che è qui con me oggi, per un viaggio personale, e ho sempre amato la città di Monaco e la sua gente. Voglio solo dire che siamo molto commossi e che i nostri pensieri e le nostre preghiere sono rivolti a Monaco e a tutti coloro che sono stati colpiti dal male inflitto a questa bellissima comunità. Stiamo pensando a voi, stiamo pregando per voi e sicuramente faremo il tifo per voi nei giorni e nelle settimane a venire”. (applauso)

Sicurezza e Valori Condivisi

“Spero che questo non sia l’ultimo applauso che ricevo, ma naturalmente ci riuniamo in questa conferenza per discutere di sicurezza, e normalmente intendiamo le minacce alla nostra sicurezza esterna e interna. Vedo molti grandi leader militari riuniti qui oggi. Ma se da un lato l’Amministrazione Trump è molto preoccupata per la sicurezza europea e crede che si possa giungere a una soluzione ragionevole tra Russia e Ucraina, dall’altro riteniamo che nei prossimi anni sia importante che l’Europa si faccia avanti in modo deciso per provvedere alla propria difesa.

La minaccia che mi preoccupa di più nei confronti dell'Europa non è la Russia, non è la Cina, non è nessun altro attore esterno. Quello che mi preoccupa è la minaccia dall'interno: l'arretramento dell'Europa da alcuni dei suoi valori più fondamentali, valori condivisi con gli Stati Uniti d'America".

Preoccupazioni sulla Democrazia Europea

“Mi ha colpito il fatto che un ex commissario europeo sia andato recentemente in televisione e si sia rallegrato del fatto che il governo rumeno abbia appena annullato un'intera elezione.

Ha avvertito che se le cose non dovessero andare come previsto, la stessa cosa potrebbe accadere anche in Germania. Queste affermazioni così disinvolte sono scioccanti per le orecchie degli americani. Per anni ci è stato detto che tutto ciò che finanziamo e sosteniamo è in nome dei nostri valori democratici condivisi.

Tutto, dalla nostra politica sull'Ucraina alla censura digitale, è costruito come una difesa della democrazia. Ma quando vediamo tribunali europei che annullano elezioni e alti funzionari che minacciano di annullarne altre, dovremmo chiederci se ci stiamo attenendo a uno standard adeguatamente elevato. E dico noi stessi perché credo fundamentalmente che siamo nella stessa squadra. Dobbiamo fare di più che parlare di valori democratici, dobbiamo viverli”.

Riflessioni sulla Libertà e la Censura

“Ora, a memoria d'uomo di molti di voi in questa sala, la Guerra Fredda ha messo i difensori della democrazia contro forze molto più tiranniche in questo continente. E considerate la parte di quella lotta che censurava i dissidenti, che chiudeva le chiese, che annullava le elezioni. Erano i buoni? Certamente no. E grazie a Dio hanno perso la guerra fredda. Hanno perso perché non hanno valutato né rispettato tutte le straordinarie benedizioni della libertà: la libertà di sorprendere, di sbagliare, di inventare, di costruire.

Come si è visto, non si può imporre l'innovazione o la creatività, così come non si può imporre alle persone cosa pensare, cosa sentire o cosa credere. E noi crediamo che queste cose siano certamente collegate. **E purtroppo, quando guardo all'Europa di oggi, a volte non è così chiaro cosa sia successo ad alcuni dei vincitori della Guerra Fredda”.**

Esempi di Censura e Restrizioni

Guardo a Bruxelles, dove i commissari dell'UE hanno avvertito i cittadini della loro intenzione di chiudere i social media durante i periodi di disordini civili nel momento in cui individuano ciò che hanno giudicato come “contenuti odiosi”. O in questo stesso Paese, dove la polizia ha effettuato retate contro cittadini sospettati di

aver postato commenti antifemministi online come parte della “giornata d’azione contro la misoginia su Internet”.

Guardo alla Svezia, dove due settimane fa il governo ha condannato un attivista cristiano per aver partecipato al rogo del Corano che ha provocato l’omicidio di un suo amico.

E come ha terribilmente affermato il giudice del suo caso, le leggi svedesi che dovrebbero proteggere la libertà di espressione non concedono, di fatto, e cito, ‘un lasciapassare per fare o dire qualsiasi cosa senza rischiare di offendere il gruppo che detiene quel credo’”.

Preoccupazioni per la Libertà Religiosa

“E forse la cosa più preoccupante è che guardo ai nostri carissimi amici, il Regno Unito, dove l’arretramento dei diritti di coscienza ha messo nel mirino le libertà fondamentali dei britannici religiosi, in particolare. Poco più di due anni fa, il governo britannico ha accusato Adam Smith-Connor, un fisioterapista di 51 anni e veterano dell’esercito, dell’atroce crimine di essersi fermato a 50 metri da una clinica abortista e di aver pregato in silenzio per 3 minuti. Senza ostacolare nessuno, senza interagire con nessuno, solo pregando in silenzio. E dopo che le forze dell’ordine britanniche lo hanno individuato e hanno chiesto di sapere per cosa stesse pregando, Adam ha risposto semplicemente: per il figlio non ancora nato che lui e la sua ex fidanzata avevano abortito anni prima”.

Censura e Libertà di Espressione negli Stati Uniti

“Ora, vorrei poter dire che si è trattato di un caso fortuito, un esempio unico e folle di una legge mal scritta che è stata promulgata contro una singola persona. Ma no, lo scorso ottobre, solo pochi mesi fa, il governo scozzese ha iniziato a distribuire lettere ai cittadini le cui case si trovavano all’interno delle cosiddette zone di accesso sicuro, avvertendoli che anche la preghiera privata all’interno delle loro case poteva costituire una violazione della legge. Naturalmente, il governo ha invitato i lettori a denunciare qualsiasi concittadino sospettato di essere colpevole di crimini di pensiero.

In Gran Bretagna e in tutta Europa, la libertà di parola temo sia in ritirata. E nell’interesse della commedia, amici miei, ma anche nell’interesse della verità, ammetterò che a volte le voci più forti per la censura non sono venute dall’Europa, ma dal mio Paese, dove l’amministrazione precedente ha minacciato e fatto pressione sulle società di social media per censurare la cosiddetta disinformazione”.

L’Offerta della Nuova Amministrazione

“Oggi vengo qui non solo con un’osservazione, ma con un’offerta. E proprio come l’Amministrazione Biden sembrava disperata nel voler mettere a tacere le persone che

dicevano la loro opinione, così l'Amministrazione Trump farà esattamente il contrario. E spero che potremo lavorare insieme su questo punto.

A Washington c'è un nuovo sceriffo in città e, sotto la guida di Donald Trump, potremo anche non essere d'accordo con le vostre opinioni, ma lotteremo per difendere il vostro diritto di proporle sulla pubblica piazza, che siate d'accordo o meno”.

Preoccupazioni per la Democrazia in Europa

“Ora, siamo al punto che la situazione è peggiorata a tal punto che a dicembre la Romania ha annullato i risultati delle elezioni presidenziali sulla base di sospetti inconsistenti di un'agenzia di intelligence e di enormi pressioni da parte dei suoi vicini continentali. A quanto mi risulta, l'argomentazione era che la disinformazione russa avesse infettato le elezioni rumene. Ma vorrei chiedere ai miei amici europei di avere un po' di prospettiva. Potete credere che sia sbagliato che la Russia acquisti pubblicità sui social media per influenzare le vostre elezioni, noi certamente lo crediamo. Potete anche condannarlo sulla scena mondiale. **Ma se la vostra democrazia può essere distrutta con poche centinaia di migliaia di dollari di pubblicità digitale da un Paese straniero, allora non era molto forte in partenza”.**

La Forza delle Democrazie e la Libertà di Espressione

“Ora, la buona notizia è che credo che le vostre democrazie siano sostanzialmente meno fragili di quanto molti apparentemente temono. E credo davvero che permettere ai nostri cittadini di dire la loro opinione le renderà ancora più forti”.

Il che ovviamente ci riporta a Monaco, dove gli organizzatori di questa stessa conferenza hanno vietato ai legislatori che rappresentano i partiti populistici sia di destra che di sinistra di partecipare a queste conversazioni.

Ora, ancora una volta, non dobbiamo essere d'accordo con tutto o con niente di quello che si dice, ma quando le persone rappresentano, quando i leader politici rappresentano un'importante circoscrizione elettorale, è nostro dovere almeno partecipare al dialogo con loro”.

La Difesa dei Valori Democratici

“Ora, a molti di noi dall'altra parte dell'Atlantico, sembra sempre più che i vecchi interessi radicati si nascondano dietro a brutte parole dell'era sovietica come “malinformazione” e “disinformazione”, **che semplicemente non amano l'idea che qualcuno con un punto di vista alternativo possa esprimere un'opinione diversa o, Dio non voglia, votare in modo diverso o, peggio ancora, vincere le elezioni.**

Ora, questa è una conferenza sulla sicurezza, e sono sicuro che siete venuti tutti qui preparati a parlare di come esattamente tendereste ad aumentare la spesa per la difesa nei prossimi anni in linea con qualche nuovo obiettivo. E questo è ottimo, perché come il Presidente Trump ha detto chiaramente, egli ritiene che i nostri amici europei debbano avere un ruolo maggiore nel futuro di questo continente”.

La Visione per il Futuro

“Non crediamo che si senta il termine “condivisione degli oneri”, ma pensiamo che sia una parte importante dell’essere insieme in un’alleanza condivisa che gli europei si facciano avanti mentre l’America si concentra su aree del mondo che sono in grande pericolo.

Ma permettetemi anche di chiedervi: come potete anche solo iniziare a pensare a questo tipo di questioni di bilancio se non sappiamo innanzitutto che cosa stiamo difendendo? Ho già sentito molte cose nelle mie conversazioni, e ho avuto molte, molte conversazioni importanti con molte persone riunite qui in questa sala. Ho sentito parlare molto di ciò da cui dovete difendervi, e naturalmente questo è importante.

Ma quello che mi è sembrato un po’ meno chiaro, e certamente credo anche a molti cittadini europei, è per cosa esattamente vi state difendendo. Qual è la visione positiva che anima questo patto di sicurezza condiviso che tutti riteniamo così importante?”.

La crisi della democrazia

“E credo profondamente che non ci sia sicurezza se si ha paura delle voci, delle opinioni e delle coscienze che guidano il proprio popolo. L’Europa deve affrontare molte sfide, ma la crisi che questo continente sta affrontando in questo momento, la crisi che credo tutti noi affrontiamo insieme, è una nostra creazione.

Se avete paura dei vostri elettori, l’America non può fare nulla per voi, né voi potete fare qualcosa per il popolo americano che mi ha eletto e che ha eletto il Presidente Trump. Avete bisogno di mandati democratici per realizzare qualcosa di valido nei prossimi anni. Non abbiamo imparato nulla? Che i mandati sottili producono risultati instabili. Ma c’è così tanto valore che può essere realizzato con il tipo di mandato democratico che penso deriverà dall’essere più sensibili alle voci dei vostri cittadini”.

La Necessità di Mandati Democratici

“Se volete godere di economie competitive, se volete godere di energia a prezzi accessibili e di catene di approvvigionamento sicure, allora avete bisogno di mandati per governare perché dovete fare scelte difficili per godere di tutte queste cose. E naturalmente in America lo sappiamo bene.

Non si può ottenere un mandato democratico censurando gli oppositori o mettendoli in prigione, che si tratti del leader dell'opposizione, di un umile cristiano che prega a casa sua o di un giornalista che cerca di riportare le notizie. Né si può ottenere un mandato ignorando il proprio elettorato di base su questioni quali chi può far parte della nostra società condivisa”.

La Sfida dell'Immigrazione

“E tra tutte le sfide urgenti che le nazioni qui rappresentate devono affrontare, credo che non ci sia nulla di più urgente delle migrazioni di massa.

Oggi, quasi una persona su cinque che vive in questo Paese si è trasferita qui dall'estero. Si tratta ovviamente di un massimo storico. Un numero simile, tra l'altro, a quello degli Stati Uniti, anch'esso ai massimi storici.

Il numero di immigrati che sono entrati nell'UE da Paesi terzi è raddoppiato solo tra il 2021 e il 2022 e, ovviamente, da allora è aumentato molto. Sappiamo che questa situazione non si è verificata nel vuoto. **È il risultato di una serie di decisioni consapevoli prese dai politici di tutto il continente e da altri in tutto il mondo nell'arco di un decennio”.**

Riflessioni sull'Attacco di Monaco

“Abbiamo visto gli orrori provocati da queste decisioni ieri proprio in questa città e, naturalmente, non posso parlarne di nuovo senza pensare alle terribili vittime che hanno visto rovinata una bella giornata invernale a Monaco. I nostri pensieri e le nostre preghiere sono e resteranno con loro.

Ma perché è successo tutto questo? È una storia terribile, ma che abbiamo sentito troppe volte in Europa e purtroppo anche negli Stati Uniti. Un richiedente asilo, spesso un giovane di circa 20 anni, già noto alla polizia, si lancia con un'auto contro la folla e distrugge una comunità. **Quante volte dobbiamo subire questi terribili incidenti prima di cambiare rotta e portare la nostra civiltà comune in una nuova direzione?”.**

La Voce degli Elettori

“Nessun elettore di questo continente si è recato alle urne per aprire le porte a milioni di immigrati non controllati. Ma sapete per cosa hanno votato? In Inghilterra hanno votato per la Brexit. E che siano d'accordo o meno, l'hanno votata. E sempre più spesso in tutta Europa votano per leader politici che promettono di porre fine all'immigrazione fuori controllo.

Ora, si dà il caso che io sia d'accordo con molte di queste preoccupazioni, ma non dovete essere d'accordo con me. Penso solo che le persone tengano alle loro case, ai

loro sogni, alla loro sicurezza e alla loro capacità di provvedere a se stessi e ai loro figli, e che siano intelligenti. Credo che questa sia una delle cose più importanti che ho imparato nel mio breve periodo in politica”.

La Democrazia e il Futuro

“Contrariamente a quanto si può sentire a Davos, i cittadini di tutte le nostre nazioni non si considerano generalmente animali istruiti o ingranaggi intercambiabili di un’economia globale. E non c’è da stupirsi che non vogliano essere rimescolati o inesorabilmente ignorati dai loro leader.

Ed è compito della democrazia giudicare queste grandi questioni alle urne. Credo che liquidare le persone, ignorare le loro preoccupazioni o, peggio ancora, chiudere i media, chiudere le elezioni o escludere le persone dal processo politico non protegga nulla. Anzi, è il modo più sicuro per distruggere la democrazia”.

Conclusione e Messaggio Finale

“E parlare ed esprimere opinioni non è un’interferenza elettorale, anche quando le persone esprimono al di fuori del tuo Paese, e anche quando queste persone sono molto influenti. E credetemi, lo dico con umorismo: se la democrazia americana può sopravvivere a 10 anni di rimproveri di Greta Thunberg, voi potete sopravvivere a qualche mese di Elon Musk. Ma ciò che la democrazia tedesca, ciò che nessuna democrazia, americana, tedesca o europea, sopravviverà è dire a milioni di elettori che i loro pensieri e le loro preoccupazioni, le loro aspirazioni, le loro richieste di aiuto non sono valide o non sono degne di essere prese in considerazione. La democrazia si basa sul sacro principio che la voce del popolo conta. Non c’è spazio per i firewall. O si sostiene il principio o non lo si sostiene”.

L’Importanza dell’Ascolto

“Gli europei, i cittadini hanno una voce. I leader europei hanno una scelta. E sono fermamente convinto che non dobbiamo avere paura del futuro. Potete accogliere ciò che la vostra gente vi dice, anche quando è sorprendente, anche quando non siete d’accordo. E se lo farete, potrete affrontare il futuro con certezza e fiducia, sapendo che la nazione è al fianco di ciascuno di voi.

E questa, per me, è la grande magia della democrazia. Non è in questi edifici di pietra o nei bellissimi hotel. Non è nemmeno nelle grandi istituzioni che abbiamo costruito insieme come società condivisa. **Credere nella democrazia significa capire che ognuno dei nostri cittadini ha saggezza e voce in capitolo.** E se ci rifiutiamo di ascoltare questa voce, anche le nostre lotte più riuscite otterranno ben poco”.

Citazione di Papa Giovanni Paolo II

Come disse una volta Papa Giovanni Paolo II, a mio avviso uno dei più straordinari campioni della democrazia in questo o in altri continenti: “**Non abbiate paura**”. Non dovremmo avere paura del nostro popolo, anche quando esprime opinioni in disaccordo con la sua leadership. Grazie a tutti, buona fortuna a tutti voi, Dio vi benedica, signore e signori. Buona giornata”.